

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A: VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

SANTA CATERINA DA GENOVA

LUCIA COMPAGNINO

Scuola d'italiano
e lavori domestici:
il centro di via Bosco
punto di riferimentoI Cappuccini: «I nostri servizi
sono sempre più richiesti»

È PARTITO ormai 18 anni fa, ed è quindi uno dei più antichi in città, il servizio di accoglienza e di piccola scuola - di italiano, servizi domestici, cura dell'anziano - dei frati cappuccini di santa Caterina da Genova, nelle aule all'ingresso del chiostro della chiesa omonima, nella centralissima via Bartolomeo Bosco, dietro al tribunale. «A quel tempo arrivavano moltissimi immigrati dall'America Latina, soprattutto dal Perù e dall'Ecuador, che cercavano lavoro per mandare i soldi a casa o per farsi poi rag-

giungere a Genova dal resto della famiglia. Oggi, con la crisi che ha colpito soprattutto le fasce più deboli, abbiamo di nuovo tantissime richieste, anche di italiani, con un numero che varia da 30 a 50 persone ogni incontro» spiega padre Vittorio Casalino, che oltre ad essere direttore del vicino Museo dei Beni Culturali Cappuccini, che ha contribuito a creare, gestisce questo servizio fin da quando è nato.

Le lezioni, che comprendono anche, per chi vuole partecipare, una piccola catechesi, le tengono le suore o professionisti volontari. «Gli incon-

tri si tengono due volte alla settimana, al martedì e al giovedì pomeriggio dalle 14 alle 17.30. Oltre alle lezioni, facciamo colloqui con ognuno di loro e prepariamo dei curriculum, perché sono molte le persone che si rivolgono a noi quando hanno bisogno di un aiuto in casa, per i lavori di casa o di cucina e per l'assistenza alle persone anziane o malate» prosegue il religioso. A bussare al convento dei cappuccini arrivano uomini e donne di ogni nazionalità, anche se in maggioranza sono latinoamericani, per i quali quella chiesa è sempre stata un punto di riferimento

in città. Soprattutto fra i 40 e i 50 anni, che hanno recentemente perso il lavoro. «Di certo noi non mandiamo via nessuno - prosegue - e aiutiamo anche i nuovi arrivati con le pratiche per ottenere il permesso di soggiorno. Abbiamo anche fatto accordi con la Cisl e con il consorzio di cooperative Agorà. E vorremmo organizzarci per offrire a queste persone anche altri tipi di preparazione, sull'esempio dei corsi di panificazione che si tengono nelle nostre missioni in Perù, dove ormai sono in tanti ad avere imparato a fare il pane e la focaccia». Info: 010-580652.

IL DIARIO

FOCACCIA PER IL GASLINI

Oggi è l'ultimo giorno per sostenere i ricercatori del Gaslini, gustando una buona striscia di focaccia. L'appuntamento in Piazza De Ferrari, dalle 8 alle 19 o comunque fino all'esaurimento delle scorte, è nel chiosco dell'ospedale pediatrico, al quale andrà il ricavato.

EMERGENZA SANGUE

Prosegue fino a domenica sera, dalle 8.30 alle 18.30 in viale delle Palme a Nervi e anche in via Oberdan all'altezza della Pubblica Assistenza Nervese, la raccolta d'emergenza di sangue a seguito della scarsità di scorte denunciata dal centro regionale. I mezzi dell'Avis e della Fidas si alterneranno, per raccogliere le donazioni di chi visita Euroflora e anche di chiunque voglia raggiungerla.

SPETTACOLO PER ABEO

Martedì prossimo 8 maggio alle 20.30 al Teatro Verdi di Sestri c'è uno spettacolo musicale benefico a sostegno di Abeo, associazione bambino empatico oncologico. L'ensemble Le Muse diretto da Andrea Albertini si esibirà nell'Omaggio a Ennio Morricone, con musica, immagini e racconti. Biglietti a 25 euro. Info: 347-8711686 e 338-9080295.

SOMS CASTAGNA

Giovedì alle 16 alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di via Schiaffino a Quarto la giornalista Donatella Alfonso presenterà il libro "La ragazza nella foto, un amore partigiano", una storia vera, nel corso del programma di celebrazioni del 25 aprile. Ingresso libero aperto a tutti. Info: 010-384675.

SETTIMANA "180 X 40"

A 40 anni dall'approvazione della Legge Basaglia, a Genova da lunedì 7 a domenica 13 maggio si fa il punto sulla malattia mentale, fra convegni, letture, interventi interdisciplinari, arte, fotografia, cinema a poesia. Con una settimana di eventi aperti alla cittadinanza che si svolgono in varie sedi e sono organizzati da Università, comune e regione. Il programma completo della settimana 180x40 è sul sito del Celivo,

Sciarborasca
Sagra ecosolidale
per l'acquisto
di un'ambulanza

FAVE a salame a Sciarborasca per acquistare una nuova ambulanza. È la nuova sfida dei volontari e delle volontarie della Croce d'Oro, che dà appuntamento a sostenitori e semplici golosi per sabato 5 maggio a cena e domenica 6 maggio a pranzo. Per info www.croceorosciarborasca.it - 010 9188366.



sulla pagina Facebook della rassegna e su www.psychiatryonline.it. Info 010-3537668.

VOGLIO OCCUPARMI

Lunedì prossimo 7 maggio alle 17.30 nella sala congressi di Ubi Banca in via Ceccardi 13 rosso verrà presentato il nuovo progetto #VoglioOccuparmi della Fondazione Auxilium, che mette in relazione le persone in stato di disagio che hanno bisogno di impiegare il loro tempo con chi è disponibile ad occuparsi di loro attraverso il sostegno a specifici percorsi di inclusione sociale attiva. www.fondazioneauxilium.it

lium.it

RICERCA VOLONTARI

Ceis Genova, il Centro di Solidarietà - che si occupa di prevenzione, recupero e reinserimento socio-lavorativo di persone tossicodipendenti e malati di Aids, di accoglienza sociale ai profughi minori e adulti, servizi psichiatrici, gruppi di auto aiuto alle famiglie - cerca volontari maggiorenni automuniti per attività di accompagnamento delle persone della comunità di Trasta (Bolzaneto). Al volontario viene richiesto un impegno minimo di 2/3 ore alla settimana al mattino o al pomeriggio. Ceis inoltre cer-

ca volontari per il trasporto del pane preparato dagli ospiti della struttura di Trasta verso i vari centri dell'associazione o le altre associazioni che aderiscono al progetto (questo servizio si svolge alla mattina a partire dalle ore 8.30 circa). Contatti: 010-254601, segreteria@ceisge.org e www.csge.org

SERVIZIO PEDIATRICO

L'associazione Volontari dell'assistenza onlus ha avviato in collaborazione con l'Asl3 uno studio pediatrico per i bambini sprovvisti di pediatria mutualista (per esempio i figli di famiglie irregolari, senza permesso di soggiorn-

no). Lo studio si trova nella sede dell'associazione, in via Sbarbaro 35. Il servizio è gratuito e la visita è prenotabile allo 010-7411125.

SUONIAMO CON MAURIZIO

Torna giovedì 17 maggio in Piazza delle Feste al Porto Antico il concerto benefico "Suoniamo con Maurizio" alla quarta edizione. Una squadra di artisti genovesi e liguri suonano e cantano in memoria di Maurizio Marafioti, scomparso prematuramente, e raccolgono fondi da donare all'Arcat, associazione regionale club alcolisti in trattamento.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ZOOM

Flying angels
foundation
onlus

COS'È

È una fondazione nata nel 2012 per iniziativa di un gruppo di imprenditori liguri che si occupa di pagare il viaggio ai bambini gravemente malati che non possono essere curati in patria. Finanzia anche le missioni di medici italiani nei paesi in via di sviluppo

COSA FA

Nei suoi primi 5 anni Flying Angels ha fatto volare 1.300 bambini di 60 paesi del mondo, più 45 equipe mediche che invece hanno raggiunto 500 piccoli non trasportabili. La fondazione lavora in sinergia con 60 organizzazioni non profit in Italia e 15 all'estero



CONTATTI

Flying Angels Foundation Onlus
Via San Luca 2
16124 Genova
010-0983277
www.flyingangelsfoundation.org
info@flyingangelsonlus.org

L'ESPERIENZA DI UNA VOLONTARIA ADOV

«Dono la mia voce per aiutare a leggere chi non può farlo»

Luisa Carlini: bastano due ore la settimana e un pc



SI POSSONO donare tante cose: dal sangue al denaro, dagli abiti alle competenze, dal cibo al tempo. Si può donare, non tutti lo sanno, anche la voce. All'Adov, l'associazione donatori voce, dove i volontari leggono ad alta voce i libri e li registrano, per i dislessici, gli ipovedenti e i ciechi. Maria Luisa Carlini, genovese, 50 anni, ne fa parte.

Quando ha iniziato?

«Sei anni fa accompagnavo mia figlia alla Biblioteca De Amicis, io sono una grande lettrice e volevo che anche lei seguisse il mio esempio, e ho scoperto l'associazione».

Cosa fa?

«All'inizio leggevo, molti di noi, siamo un

centinaio, sono forti lettori, e leggere ad alta voce è anche molto piacevole, poi lo si può fare a casa propria. Da due anni faccio parte del direttivo e ho un ruolo più organizzativo».

Come si fa questo tipo di volontariato da casa?

«Con il proprio pc. Si scaricano programmi appositi, gratuiti, si legge e il programma converte il testo in un file audio e testo adatto a chi ha problemi di dislessia oppure vede poco, e anche solo audio per chi non vede. I volontari prima di iniziare fanno dei corsi di lettura espressiva, perché l'ascolto sia coinvolgente».

Il vostro target?

«Soprattutto i ragazzi fra i 6 e i 12 anni e

fra i 16 e i 17, dislessici o ipovedenti. Vogliamo regalare il piacere della lettura, chi ha difficoltà la vive come una fatica senza poterne gioire. All'Adov di Pavia, che è nata molto prima di noi, invece sono specializzati in audiolibri per i ciechi».

Come si fa ad avere un'idea del risultato del vostro lavoro?

«Sul nostro sito, adovgenova.com, c'è un catalogo accessibile a chi ha difficoltà, non a tutti per ovvie ragioni di copyright, con schede e anteprime che sono invece accessibili a tutti».

Quanto tempo dedica all'attività di volontariato?

«Circa due ore alla settimana».

LU.CO.